



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE DEI PROGETTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA', DA CANDIDARE ALL'AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL FONDO PER LE PERIFERIE INCLUSIVE PROMOSSO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

CIG (O SMART CIG):ZEB3D49CDE

CUP: J99I23001010001

1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Bari – Ripartizione Servizi alla Persona.

2. PREMESSA INTRODUTTIVA

In data 21.08.2023 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità l'avviso pubblico rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti (Comuni di Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari e Catania), finalizzato all'accesso al Fondo per le periferie inclusive, istituito con l. 197/2022 (art. 1, co. 362), e consistente in una dotazione di dieci milioni di euro per l'anno 2023, volta a finanziare progetti in favore dell'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle periferie e il miglioramento del loro livello di autonomia.

Con deliberazione n. con D.G. n.883 del 10/11/2023, la Giunta comunale del Comune di Bari ha autorizzato la candidatura dell'Amministrazione al predetto Avviso e l'attivazione delle procedure di selezione dei Soggetti privati, costituenti la rete del partenariato, ai sensi dell'art. 55 CTS.

Con la medesima deliberazione, l'Amministrazione comunale, in coerenza con le finalità e gli ambiti definiti dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha delineato il programma d'intervento da candidare, costituito da tre differenti linee progettuali, dettagliate nell'art. 6 del presente Avviso.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente Avviso si richiamano le seguenti disposizioni:

- art. 1, co. 362, l. 197/2022;
- decreto 26 Maggio 2023 approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 19.07.2023;
- art. 55, D.lgs. 117/2017 e ss.mm.i.,
- L. n. 328/2000, rubricata *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”*;
- artt. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- le *“Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) approvate con Delibera n. 32 del 20.1.2016;
- L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107 e 119;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore”* di cui agli articoli 55-57 del richiamato D.Lgs. n. 117/2017;
- L. 104/1992, Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

4. OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di individuare Soggetti Partner del Comune di Bari (ETS in forma singola o associata) che manifestino la disponibilità all’avvio di un percorso di co-progettazione delle azioni di cui al presente Avviso, da candidare all’Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul fondo per le periferie inclusive.

Gli interventi proposti devono essere coerenti con le finalità del predetto Avviso nazionale, consistenti:

- nel miglioramento delle condizioni e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale;
- nel miglioramento della qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

Il percorso di co-progettazione, finalizzato alla stipulazione di un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il Soggetto selezionato, nella forma di convenzione ex art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, è finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso dei progetti costituenti il programma di intervento candidato a finanziamento.

Esso si articola nelle fasi di seguito dettagliate:

- pubblicazione di apposito Avviso, volto a rendere nota la volontà di procedere alla co-progettazione delle attività di cui all'art. 6;
- individuazione del Soggetto Partner, previa selezione volta a valutare la sussistenza dei requisiti di partecipazione, la qualità della proposta progettuale e i costi del progetto;
- avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- stipula della convenzione.

5. DESTINATARI E AREE DI INTERVENTO

I destinatari/beneficiari delle proposte progettuali sono soggetti con disabilità.

Le aree interessate sono le zone periferiche del Comune di Bari sulla base delle problematiche e dei bisogni che caratterizzano l'area urbana interessata.

6. PROGRAMMA D'INTERVENTO

In conformità alle linee programmatiche approvate con D.G.C. n. con D.G. n.883 del 10/11/2023, l'Amministrazione comunale definisce il seguente programma di intervento, articolato nelle linee progettuali che seguono:

1. AREA PROFESSIONALIZZANTE E PROGRAMMI SOCIO OCCUPAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO E VOLONTARIATO ATTIVO attraverso l'attivazione di attività pre-professionalizzanti, di cittadinanza attiva favorendo il carattere intergenerazionale e solidaristico e

interculturale attraverso azioni quali: agricoltura e giardinaggio sociale, sartoria o falegnameria sociale, turismo sociale, teatro sociale, ecc;

2. AREA SOCIO ESISTENZIALE, PEDAGOGICA, AFFETTIVA E SESSUALE attraverso l'attivazione di :

- percorsi legati all' educazione alla affettività
- sessualità consapevole (laboratori, concorsi fotografici,)
- percorsi di assistenza all'emotività, all'affettività e alla sessualità; (educatori lovegiver,etc)
- contrasto stereotipi di genere e legati alla disabilità;
- iniziative di *peer support e peer counselling* per le persone con disabilità e le loro famiglie;

3.AREA DIMENSIONE DEL BENESSERE PSICO FISICO attraverso l'attivazione di :

- .promozione di progetti di sport sociale in particolare legati al mare e all'acqua;
- .promozione percorsi artistici ed espressivi legati alla danza, al teatro, alla musica;
- .attivazione di poli di orientamento socio sanitari per screening, visite di prevenzione, percorsi di educazione alla salute, all'alimentazione, all'autonomia;

4. AREA PER ACCESSIBILITA' SOCIO CULTURALE E LE PARI OPPORTUNITA' attraverso l'attivazione di :

- .Biblioteche e musei accessibili;
- .Mobilità sostenibile e turismo sociale;
- Mare e spiagge accessibili;

Le attività dovranno essere realizzate e privilegiare spazi extra scuola pubblici, in periferie fisiche e/o in territorio con alto livello di disagio o ostacoli strutturali che favoriscano piena accessibilità e pari opportunità all'inclusione sociale delle persone con disabilità;

L'Amministrazione comunale, in qualità di Comune proponente, assume il ruolo di coordinatore del partenariato, ed è l'unico referente e soggetto responsabile della corretta realizzazione del Programma.

È ammessa, per ciascun Ente interessato, la candidatura ad un'unica linea d'azione.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà demandata, per ciascuna linea progettuale, ad una Commissione di valutazione che, all'esito dei lavori, formulerà apposita graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10.

La proposta progettuale, redatta secondo il modello allegato, dovrà illustrare in maniera organica, coerente, dettagliata, i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione di cui all'art. 10, in termini di azioni, modalità attuative, strumenti e risorse per la realizzazione della stessa.

Dovrà altresì assicurare adeguate competenze e strutture organizzative idonee a garantire la realizzazione degli interventi.

Alla proposta progettuale dovrà essere altresì allegato il piano dei costi, con puntuale indicazione dell'importo di co-finanziamento, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi per l'intera durata del progetto.

7. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Il programma di intervento ha una durata compresa tra i 18 e i 24 mesi.

L'avvio dello stesso è in ogni caso subordinato all'accoglimento della domanda di finanziamento presentata dal Comune di Bari in riscontro all'Avviso promosso dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

L'importo massimo erogabile per il finanziamento totale dei programmi di intervento è pari ad € 749.880,35, giusta tabella A del decreto ministeriale del 26.05.2023 e sarà suddiviso tra le 4 aree di intervento nel seguente modo:

1. AREA PROFESSIONALIZZANTE E PROGRAMMI SOCIO OCCUPAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO E VOLONTARIATO ATTIVO Importo complessivo € 187.470,00 al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta;

2. AREA SOCIO ESISTENZIALE, PEDAGOGICA, AFFETTIVA E SESSUALE Importo complessivo € 187.470,00 al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta;

3. AREA DIMENSIONE DEL BENESSERE PSICO FISICO Importo complessivo € 187.470,00 al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta;

4. AREA PER ACCESSIBILITA' SOCIO CULTURALE E LE PARI OPPORTUNITA' Importo complessivo € 187.470,00 al lordo dell'IVA se e in quanto dovuta;

In caso di mancata presentazione di progetti in una delle aree di intervento o di non ammissibilità delle proposte presentate, l'amministrazione si riserva la facoltà di allocare le risorse disponibili alle altre aree di intervento, sulla base dei punteggi ottenuti in graduatoria dagli Enti del Terzo settore che hanno partecipato al presente avviso.

L'importo complessivamente finanziato rappresenta il tetto massimo da erogare al Partner a fronte delle prestazioni erogate e rendicontate.

8. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4, co. 1, del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a decorrere dalla data di operatività del predetto registro, ed in possesso dei requisiti generali e specifici di cui al successivo art. 9.

I predetti Soggetti potranno partecipare singolarmente ovvero in composizione plurisoggettiva (ATI/ATS costituiti o costituendi), con conferimento di mandato con rappresentanza ad uno di essi (Soggetto Capofila).

In caso di presentazione di proposta progettuale da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ogni componente il raggruppamento dovrà impegnarsi a conferire, in caso di ammissione alla co-progettazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in qualità di Soggetto capofila, mediante la compilazione della dichiarazione d'impegno di cui all'allegato sub B), recante altresì l'indicazione delle parti del servizio che saranno svolte da ciascuna di esse.

Sono altresì ammessi a partecipare alla presente procedura i consorzi, in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'Avviso, che sono tenuti ad indicare le consorziate esecutrici.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

L'inosservanza del predetto divieto comporterà l'esclusione sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i Soggetti che, alla data di scadenza dell'Avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali

- assenza, con riferimento a tutti i soggetti ivi richiamati, delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 d. lgs. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura in quanto compatibile;

- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, con riferimento a tutti coloro che espletano attività lavorativa o professionale;
- assenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente.

I predetti requisiti devono essere posseduti da tutti i Soggetti partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione, e devono essere autocertificati mediante compilazione dell'allegato sub C) del presente Avviso.

B) Requisiti specifici

Idonea capacità tecnico-professionale derivante da una comprovata competenza ed esperienza maturata nell'ambito dei servizi in favore di persone con disabilità ovvero soggetti che vivono una condizione di vulnerabilità.

In caso di raggruppamento temporaneo (ATI o ATS), tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai componenti il raggruppamento, fermo restando che per i raggruppamenti la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I consorzi devono possedere il requisito in proprio.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle autocertificazioni e di richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Qualora dai controlli effettuati si evincano falsità in atti, si procederà ad escludere il proponente dalla procedura di valutazione e alla segnalazione dei fatti alle Autorità competenti.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute per ciascuna linea progettuale saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica, nominata con determinazione dirigenziale del Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona, allo spirare dei termini del presente Avviso.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente n. **100 punti**, che verranno attribuiti sulla scorta dei criteri di seguito dettagliati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<u>1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:</u>	40 PUNTI
<i>1.1 Conformità del progetto rispetto alle finalità richieste nell'Avviso Pubblico (max p.5);</i>	
<i>1.2 Completezza e chiarezza degli obiettivi (max p.5);</i>	
<i>1.3 Pianificazione delle attività e delle metodologie per la realizzazione del progetto (max p.5);</i>	

<p>1.4 Modalità di monitoraggio e controllo degli interventi (max p.5)</p> <p>1.5. Individuazione delle aree periferiche in cui si realizzerà il programma e del target utenti sulla base delle problematiche e dei bisogni che caratterizzano l'area urbana interessata (max p.20)</p>	
<p><u>2. MODALITA' ATTUATIVE DEL PROGETTO:</u></p> <p>2.1 Modalità di organizzazione e selezione degli operatori (max p.10)</p> <p>2.2 Piano di formazione preliminare degli operatori coinvolti (max p.10)</p> <p>2.3 Strumentazioni (max p.10)</p>	<p>30 PUNTI</p>
<p><u>3. GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:</u></p> <p>3.1 Capacità di fornire risposte nuove e migliorative ai bisogni dei cittadini rispetto alla rete dei servizi e dei progetti già attivati sul territorio (max p. 5)</p> <p>3.2 Metodologie e strumenti di intervento sperimentali (max p. 5);</p>	<p>10 PUNTI</p>
<p><u>4. VISIBILITA' DEL PROGETTO E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE/PROMOZIONE/VALORIZZAZIONE:</u></p> <p>Visibilità del progetto, capacità di rendere le informazioni fruibili:</p> <p>a) predisposizione di un piano di comunicazione generale con la definizione di materiale promozionale e risorse dedicate da utilizzare (realizzazione linea grafica, logo di progetto, ecc) (max p.3)</p> <p>b) creazione di una pagina e/o profilo fb dedicata al progetto (max p.3)</p> <p>c) attività di rete, qualificata da appositi accordi descrittivi degli impegni reciproci, con le strutture della medicina territoriale, con il CSM o altre strutture ASL, nonché con associazioni di volontariato operanti nel settore della tutela di anziani e disabili (max p. 4)</p>	<p>10 PUNTI</p>
<p><u>5. VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL PIANO DEI COSTI, DELLA SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO CON LE RISORSE A DISPOSIZIONE, DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DEL SOGGETTO PARTNER:</u></p> <p>5.1 Economicità delle attività realizzate rispetto ai costi</p>	<p>10 PUNTI</p>

<p><i>preventivati (max p.3);</i></p> <p><i>5.2 Sostenibilità del progetto (max p.3);</i></p> <p><i>5.3 Eventuale co-finanziamento a carico del bilancio dell'ente gestore (max p.4) ;</i></p>	
--	--

La Commissione ha facoltà, durante l'espletamento della procedura, di richiedere delucidazioni o integrazioni.

All'esito dell'attività di valutazione, la Commissione provvederà ad elaborare la graduatoria unica finale di merito, in relazione ai punteggi assegnati a ciascuna proposta progettuale e parteciperanno alla fase di co-progettazione i soggetti che avranno conseguito il punteggio massimo in ciascuna area di intervento.

In caso di mancata presentazione di progetti in una delle aree di intervento o di non ammissibilità delle proposte presentate, l'amministrazione si riserva la facoltà di allocare le risorse disponibili alle altre aree di intervento, procedendo con scorrimento in graduatoria, in favore del soggetto che, indipendentemente dall'area di intervento di partecipazione, abbia ottenuto il punteggio più elevato.

A tutela degli interessi pubblici connessi alla presente procedura, la proposta progettuale dovrà raggiungere il **punteggio minimo di punti 60/100**, costituente soglia di sbarramento.

In caso di conseguimento da parte del Soggetto partecipante di punteggio inferiore, la relativa proposta progettuale non potrà essere utilmente collocata in graduatoria.

Nell'ipotesi di conseguimento di punteggio paritario, si procederà a individuare il co-progettante mediante sorteggio a cura della Commissione in questione.

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo richiesto.

Ciascun Commissario attribuirà all'elemento di valutazione esaminato un coefficiente di valutazione provvisorio, sulla base della seguente tabella:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	valutazione ottima: il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,90	valutazione buona: il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,75	valutazione discreta: il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto
0,60	valutazione sufficiente: il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto;
0,45	valutazione quasi sufficiente: il parametro valutato è ritenuto quasi sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'Avviso

0,30	valutazione mediocre: il parametro valutato è ritenuto mediocre rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0,15	valutazione scarsa: il parametro valutato è ritenuto scarso rispetto a quanto richiesto dall'Avviso
0	non valutabile

Successivamente sarà calcolato il coefficiente di valutazione medio dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro.

Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo: **P. finale = P. max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro) x Coeff. Di valutazione medio.**

11. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Terminata la fase di valutazione, il Soggetto singolo o associato, risultato utilmente collocato in graduatoria, definirà nell'ambito del Tavolo di Co-progettazione il progetto definitivo da candidare all'Avviso nazionale.

Scopo del Tavolo è quello di definire, in modo trasparente e nel contraddittorio tra le Parti, il progetto definitivo delle attività e degli interventi.

La direzione e il coordinamento del tavolo è affidato al Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari.

Le operazioni del tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti, fatte salve ragioni di tutela della riservatezza nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e della concorrenza, confluiranno nel progetto definitivo.

Nell'ipotesi in cui l'esito del Tavolo di co-progettazione venga ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà intraprendere un percorso analogo con l'Ente collocato in posizione immediatamente successiva in graduatoria, ovvero potrà revocare l'intera procedura.

12. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Esauriti i lavori del Tavolo di co-progettazione, si procederà con apposita determinazione dirigenziale, ad:

- accertare e dichiarare la regolarità dell'istruttoria tecnica di co-progettazione e le relative risultanze finali;
- approvare il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di co-progettazione e il relativo piano dei costi, costituente parte integrante e sostanziale del progetto;
- approvare lo schema di accordo procedimentale di collaborazione, ai fini della successiva stipula.

La sottoscrizione della convenzione, finalizzata a definire i reciproci diritti ed obblighi, è in ogni caso subordinata all'accoglimento della domanda di finanziamento.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualsiasi momento al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione, per verificare l'andamento del progetto stesso, nonché per procedere ad eventuali rimodulazioni degli interventi alla luce di sopravvenute esigenze.

13. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature degli Enti interessati dovranno pervenire tramite PEC , a pena di esclusione, entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, all'indirizzo di posta certificata della Ripartizione Servizi alla Persona (serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it), con indicazione del seguente oggetto: ***“Manifestazione di interesse alla coprogettazione dei progetti in favore delle persone con disabilità – Avviso fondo periferie inclusive”***.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta mediante la compilazione dell'allegato **sub A)**, a firma del legale rappresentante del Soggetto Singolo, ovvero del Soggetto capofila/mandatario in caso di composizione plurisoggettiva.

La predetta domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

all. B): dichiarazione di impegno – in caso di partecipazione alla presente procedura di ATI/ATS non costituite - a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ente designato Capofila, in caso di ammissione alla co-progettazione;

all C): autocertificazione attestante il possesso, da parte dei Soggetti partecipanti alla procedura, dei requisiti di idoneità a contrattare con la P.A.. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti devono essere posseduti e dichiarati in autocertificazione da ciascun Soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso;

all. D): proposta progettuale e relativo quadro economico a firma del legale rappresentante del Soggetto singolo, ovvero del caso di ATI/ATS non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti.

La predetta modulistica dovrà essere firmata digitalmente, ovvero in modalità autografa, con contestuale allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Alla modulistica dovrà altresì essere allegata - per i raggruppamenti temporanei già costituiti - copia autodichiarata conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle componenti il raggruppamento.

14. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili, e quindi saranno escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste ed, in particolare, le proposte pervenute:

- da Soggetti diversi da quelli legittimati;
- da Soggetti privi dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
- secondo modalità differenti ovvero oltre il termine stabilito dall'Avviso;
- prive della documentazione richiesta dall'Avviso;
- prive di sottoscrizione ovvero sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- in violazione delle prescrizioni dell'art. 8, co., 5.

Ai soggetti non ammessi verrà data comunicazione formale a mezzo PEC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata, ove di tratti di carenze e/o irregolarità non essenziali.

15. RENDICONTAZIONE E RIMBORSI

Ai fini della rendicontazione delle spese, si rinvia all'elencazione delle spese ammissibili di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul fondo delle periferie inclusive.

I rimborsi in favore del Soggetto Partner avverranno, previa presentazione di regolare fattura e di formale rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i documenti giustificativi definiti in sede di convenzione.

La liquidazione è in ogni caso subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il soggetto Partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere, altresì, ogni ulteriore documentazione utile ai fini della rendicontazione, nel caso di concessione di finanziamenti pubblici.

16. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è consultabile, in versione integrale, sul sito internet del Comune di Bari all'indirizzo <http://www.comune.bari.it> – sezione “*Bandi e Concorsi/Altri Avvisi*”.

L'Amministrazione provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati personali forniti, o comunque acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza dell'operatore interessato e dei suoi diritti.

A tal fine il conferimento dei dati è necessario. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Bari.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii, Responsabile del procedimento connesso alle proposte progettuali presentate è il Dott. Giancarlo Partipilo.

19. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni circa le disposizioni del presente Avviso dovranno essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo pec della Ripartizione (serviziapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it) entro venti giorni dalla pubblicazione dello stesso, con il seguente oggetto: “*Quesito manifestazione di interesse per la coprogettazione e gestione dei progetti a valere sul fondo per le periferie inclusive promosso dal Dipartimento per le politiche in Favore delle Persone con disabilità*”

I riscontri saranno forniti dall'Amministrazione a mezzo mail e saranno pubblicati, in forma anonima, nella apposita sezione del portale istituzionale dedicato all'Avviso.

20. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso, di valore puramente conoscitivo, è finalizzato esclusivamente alla partecipazione del Comune di Bari all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul fondo delle periferie inclusive.

Nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della coprogettazione ed alla realizzazione delle attività, in ragione del mero interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il Comune di Bari si riserva la facoltà - sino alla sottoscrizione della convenzione - di revocare e/o annullare la presente procedura, per mutamenti legislativi e/o per mutate ragioni di pubblico interesse ovvero mutate esigenze organizzative, senza che da tanto possa derivare alcuna pretesa da parte degli aggiudicatari, anche a titolo di danno.

Analogamente si riserva la facoltà di revocare la procedura nel caso di mancato accoglimento della domanda di finanziamento, senza che alcuna pretesa possa essere vantata dagli Enti partecipanti.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

21. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, rubricato "*Riferimenti normativi*".